Alla MOSTRA REGIONALE SAN GIUSEPPE che inaugura il 10 MARZO 2023 inizia la distribuzione di piantine mediante la cui vendita si diffonde il messaggio trasmesso dal fiore, simbolo dell'iniziativa che incentiva la sostenibilità e la solidarietà ed espresso nel motto, anche la denominazione e il marchio ® dell'attività commerciale intrapresa per generare tanti benefici.



Dopo tre anni in cui la pandemia ne ha impedito lo svolgimento, torna la manifestazione che anima la vita sociale e incentiva lo sviluppo economico del Monferrato e per l'occasione il team MONFERRATO GREEN FARM, che esordisce "dal vivo", in collaborazione con l'Azienda Agricola COSTANZO SAVIO DORIANO, che fornisce allo scopo uno stock di piantine germogliate e cresciute nelle sue serre progettate e costruite per ridurre al minimo il consumo di acqua e l'impiego di fitosanitari, propone un bouquet di PRIMULE e VIOLE rappresentative di tutte le varietà di fiori che a primavera sbocciano in prati e giardini del territorio e adornano aiuole e balconi della cittadina. Compiuta all'insegna della frase che, come il titolo di un'antologia, evidenzia il significato, cioè finalità e valore, delle attività realizzate allo scopo, l'iniziativa è promossa dall'agenzia D&N EVENTI con il supporto della Associazione di categoria ASPROFLOR e il sostegno della rete nazionale COMUNI FIORITI e in collaborazione con Radio IN FIORE, a cui è devoluta parte delle donazioni ricevute in cambio di fiori emblematici nell'occasione distribuiti a favore dell'Associazione ANFFAS.

Produzioni, vendite, acquisti e donazioni COMINCIAMO CON UN FIORE ™ formano una serie di effetti positivi concatenati la cui realizzazione è documentata mediante il tracciamento di origine delle piante e di luogo, occasione e modalità in cui sono state commercializzate e del beneficiario a cui favore è devoluto il ricavato della vendita. La registrazione di ogni fase della transazione descrive il ruolo e attesta il contributo di ogni attore partecipe e coinvolto nell'iniziativa: chi ha coltivato, offerto e comperato il fiore, chi lo ha ricevuto in dono e chi ha beneficiato dalla sua commercializzazione.

L'appuntamento con la *fiera campionaria* di Casale Monferrato è fisso *a calendario* nel periodo coincidente con la data del 19 MARZO, nelle tradizioni popolari una giornata con molteplici valenze impersonate da San Giuseppe, figura emblematica del "buon padre", premuroso e responsabile, e di molte virtù e patrono di artigiani e lavoratori, il cui simbolo è, secondo differenti versioni della leggenda, un fiore di giglio o di nardo. # Il fiore è un'immagine simbolica ricorrente in arte, artigianato e letteratura di ogni civiltà in ogni epoca, un'ancestrale icona emblematica di bellezza, purezza e sacralità e metafora della prosperità. Una raccolta di poesie è detta antologia (parola composta con il sostantivo ἄνθος, "fiore", e il tema λογία, "selezione") e il significato dei vocaboli che indicano o si riferiscono ai fiori, in particolare il concetto di floridezza o floridità (parole derivare dal verbo latino florere, "fiorire") allude alle numerose e variegate qualità bellezza e virtù balsamiche, terapeutiche e nutrizionali - delle molteplici varietà di variopinte e multiformi specie botaniche e della numerosità di esemplari. L'aggettivo florido denota località dove la popolazione beneficia di molte risorse e aziende "sane", le cui attività produttive e commerciali sono profittevoli e che, oltre ai guadagni per gli imprenditori, generano vantaggi condivisi da ogni attore partecipe alle interazioni gestionali e produttive e ciascun soggetto coinvolto nelle transazioni commerciali. Con il profumo gradevole che emana dalle corolle si diffonde il buon umore che predispone all'ottimismo e gli aromi e le essenze ricavati da petali e pistilli infondono benessere. Mediante il "linguaggio" dei fiori ( florigrafia ) le persone mostrano le proprie emozioni e i propri sentimenti, come riconoscenza, stima e affetto e, manifestano sensibilità, premure e attenzioni, ovvero empatia e solidarietà. Il ritornello di una filastrocca di Gianni Rodari che nel 1974 è diventata celebre come la canzone musicata e interpretata da Sergio Endrigo insegna ai bambini e ricorda agli adulti che per fare tutto ci vuole un fiore, ovvero che i fiori sono importanti perché indispensabili alla rigenerazione della vita sulla Terra. I boccioli infatti alimentano tanti animali, soprattutto gli impollinatori il cui "lavoro" è necessario per la salute e per la fecondazione della vegetazione, e diventano frutti gustosi e nutrienti, i cui semi generano nuove piante, da cui si ricavano altri frutti e con cui si producono materie prime impiegate in vari ambiti produttivi - edilizia, arredo, tessile, cartotecnica,... - e nascono nuovi alberi che ripopolano boschi e foreste, i "polmoni" del pianeta.